

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2023, n. 494

Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio di previsione 2023-2025.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di P.O "Bilancio di previsione, variazioni, assestamento e rendiconto" del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, dalla Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato, dalla Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria, e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", all'articolo 3, comma 4, detta disposizioni in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi prevedendo, tra l'altro, che *"Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente"*.

L'allegato n. 4/2 al decreto legislativo soprarichiamato (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), al paragrafo 9.1 prevede, in particolare, che *"Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (...). Gli impegni per investimenti finanziati dal debito autorizzato sono oggetto di riaccertamento ordinario dei residui se non sono esigibili nell'esercizio in cui sono stati imputati. Anche per tali impegni, in caso di reimputazione contabile agli esercizi successivi, non si costituisce il fondo pluriennale, ma è incrementato, per pari importo, il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi. In sede di riaccertamento ordinario dei residui la reimputazione degli impegni finanziati da nuovo debito autorizzato e non contratto deve essere separatamente evidenziata rispetto alla reimputazione degli altri impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili"*.

Viste le risultanze della ricognizione e del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 operata dalle competenti strutture regionali e della conseguente determinazione del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 21 del 6 aprile 2023 avente ad oggetto "D.Lgs. 118/2011, art. 63, comma 11. Variazioni dei residui attivi e passivi e reimputazione ad altri esercizi in adempimento al principio della competenza finanziaria potenziata".

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

successive modificazioni e integrazioni, la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 56 comma 4 e del paragrafo 5.4 del principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente alle spese prenotate derivanti dalle gare per l'affidamento di lavori, sulla base delle indicazioni fornite dalle competenti sezioni, sono stati reimputati agli esercizi successivi, con costituzione di fondo pluriennale vincolato, i seguenti importi:

CAPITOLO	PRENOTAZIONE	ATTO PRENOTAZIONE	IMPORTO INIZIALE PRENOTAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO AL 31/12/2022	IMPORTO REIMPUTATO FPV
U0003430	3522000319	AD 108/2021/1285	1.000.000,00	123.494,31	876.505,69
U0003430	3522001330	AD 108/2022/514	240.000,00	192.583,22	47.416,78
U0512020	3522001653	AD 064/2022/553	30.000,00	24.503,87	5.496,13
U0003430	3522001836	AD 108/2022/654	160.000,00	135.854,26	24.145,74
U0003430	3522001993	AD 108/2022/738	200.000,00	166.193,71	33.806,29
U0003430	3522001999	AD 108/2022/757	230.000,00	179.996,16	50.003,84
U0512020	3522002077	AD 064/2022/863	100.000,00	0,00	100.000,00
U0512020	3522002078	AD 064/2022/864	189.339,71	0,00	189.339,71
U0131064	3522002122	AD 108/2022/890	700.000,00	0,00	700.000,00
U0131064	3522002124	AD 108/2022/891	81.608,50	0,00	81.608,50

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., gli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto sono stati reimputati agli esercizi successivi, sulla base delle indicazioni fornite dalle competenti sezioni, per un importo pari ad euro 109.620.273,55 non costituendo fondo pluriennale vincolato, come dettagliato nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, in relazione agli impegni da reimputare e alle spese prenotate sulla base delle gare per l'affidamento dei lavori, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate e degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, deve essere incrementato, rispetto al valore iniziale stanziato nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023- 2025, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito riportato:

- esercizio finanziario 2023: aumento pari ad euro 53.325.340,65 per la parte corrente ed euro 246.839.451,00 per la parte in conto capitale;
- esercizio finanziario 2024: aumento pari ad euro 130.000,00 per la parte corrente ed euro 100.000,00 per la parte in conto capitale;
- esercizio 2025: nessuna variazione sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale.

Considerato che a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui si riportano le risultanze nell'Allegato A, è necessario provvedere ad effettuare la variazione del bilancio al fine di consentire:

- l'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2023 e successivi, derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2022;

- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 e successivi;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa, sia di competenza sia di cassa, agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- il riaccertamento delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022 e reimputate agli esercizi di esigibilità.

Considerato l'articolo 51 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale e, in particolare, il comma 2, lettera e).

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 33, con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

Considerato il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso con il verbale n. 185 del 11 aprile 2023 relativo:

- al riaccertamento ordinario residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 63 comma 11 del decreto legislativo n. 118/2011;
- alla proposta di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e le relative variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, di cui agli allegati A, B e C, parte integrante del presente provvedimento.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

- di approvare e di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi sopra indicati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto il cui riepilogo è di seguito riportato:

residui attivi all'1/1/2022	€.	10.392.925.187,45
residui attivi formazione anni precedenti	€.	7.567.602.090,11
residui attivi di formazione 2022	€.	3.922.796.149,52
residui attivi totali al 31/12/2022	€.	11.490.398.239,63
residui passivi all'1/1/2022	€.	8.209.126.411,74
residui passivi formazione anni precedenti	€.	5.424.902.448,38
residui passivi di formazione 2022	€.	3.337.499.741,64
residui passivi totali al 31/12/2022	€.	8.762.402.190,02

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della giunta regionale n. 27/2023, come indicate nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di provvedere al riaccertamento delle entrate e delle spese, eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022, agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- di dare atto delle risultanze del riaccertamento degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., riportate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 9.1;
- di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile del procedimento:

Il Funzionario P.O. "Bilancio di previsione,
variazioni, assestamento e rendiconto"
(dott. Paolino Guarini)

Il Dirigente "ad interim" Servizio Bilancio e
Vincoli di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato
(d.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità
contabile sulla gestione del Bilancio Autonomo,
Collegato e Finanza Sanitaria
(d.ssa Regina Stolfa)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto il cui riepilogo è di seguito riportato:

residui attivi all'1/1/2022	€.	10.392.925.187,45
residui attivi formazione anni precedenti	€.	7.567.602.090,11
residui attivi di formazione 2022	€.	3.922.796.149,52
residui attivi totali al 31/12/2022	€.	11.490.398.239,63
residui passivi all'1/1/2022	€.	8.209.126.411,74
residui passivi formazione anni precedenti	€.	5.424.902.448,38

residui passivi di formazione 2022	€.	3.337.499.741,64
residui passivi totali al 31/12/2022	€.	8.762.402.190,02

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della giunta regionale n. 27/2023, come indicate nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di provvedere al riaccertamento delle entrate e delle spese, eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022, agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto delle risultanze del riaccertamento degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., riportate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 9.1;
7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Gli allegati alla presente deliberazione sono consultabili al seguente link:

https://burp.regione.puglia.it/documents/20126/1736807/Allegato_DGR_494_2023_04_17-signed.pdf



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2023	10	13.04.2023

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
13.04.2023 12:05:55
GMT+01:00



Firmato digitalmente da

Dir.

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

